



Grandissimo giornalista sportivo, ma molto più di questo. Umorista, scrittore, sceneggiatore. Molte delle canzoni cantate dall'amico di sempre Enzo Jannacci sono state scritte insieme a Beppe Viola. L'11 luglio 1982, quando l'Italia vinse la sua terza coppa del mondo di calcio, era allo stadio Santiago Bernabéu di Madrid. Pochi mesi dopo, la domenica del 17 ottobre del 1982, se ne andò all'improvviso per un'emorragia cerebrale. L'Inter quel giorno aveva pareggiato 2 a 2 con il Napoli a San Siro. Lui era appena tornato nella sede della Rai per montare il suo servizio. A Jailhouse Rock la figlia Anna Viola, che lavora nelle carceri milanesi, ha ricordato la figura di suo padre. Ed è stato con noi anche il giornalista Alessandro Robecchi, che a Beppe Viola ha dedicato una delle prime, bellissime 'Figu – Album di persone notevoli'.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)